



Conferenza delle Associazioni Scientifiche di Area Giuridica

Oggetto: Equipollenza parziale della classe di laurea LM-Sc-Giur alla LMG-01 ai fini della partecipazione ai concorsi per l'accesso agli impieghi nelle Pubbliche Amministrazioni e per l'ammissione ai dottorati di ricerca di area scientifica 12

Con D.M. n. 77 del 31 gennaio 2018, “Definizione della nuova classe di Laurea magistrale in Scienze giuridiche” (d’ora in avanti: D.M. 77/2018 o D.M. istitutivo), è stata istituita, accanto alla tradizionale classe di Laurea Magistrale in Giurisprudenza (d’ora in avanti: **LMG-01**), una nuova Classe di Laurea Magistrale in Scienze giuridiche (d’ora in avanti: **LM-Sc-Giur**): (Link: https://www2.cru.it/cru/laboratorio_didattica/offerta_formativa/3DM_classi_di_laurea/10_DM_31_01_2018/DM_31_01_2018.pdf).

Nell’Allegato integrativo del D.M. 77/2018, nella descrizione degli obiettivi formativi elencati nel medesimo D.M. istitutivo, in merito alla definizione dei possibili sbocchi occupazionali sono indicate: **“funzioni di elevata responsabilità e compiti organizzativi, gestionali e di controllo con particolare riferimento a profili giuridici in pubbliche amministrazioni [...]**: (Link: <https://www.mur.gov.it/sites/default/files/2023-12/Decreto%20Ministeriale%20n.%201649%20del%2019-12-2023%20-%20allegato.pdf>).

La stessa indicazione è riprodotta anche nel D.M. n. 1649 del 19 dicembre 2023, con cui sono state in seguito riformate le Classi di Laurea sia Magistrali sia Magistrali a ciclo unico con applicazione per tutti i Corsi di Laurea degli Atenei italiani a decorrere dall’a.a. 2025/26: **“d) Possibili sbocchi occupazionali e professionali dei corsi della classe Le laureate e i laureati potranno svolgere: - funzioni di elevata responsabilità e compiti organizzativi, gestionali e di controllo con particolare riferimento a profili giuridici in pubbliche amministrazioni [...]**”

Dall’a.a. 2019/2020 al 2024/25 sono stati attivati 23 Corsi di Laurea afferenti alla Classe in 18 Atenei italiani – (Fonte dati: Alma Laurea (<https://www2.almalaurea.it/cgi/asp/classi/Scheda.aspx?codiceAggr=11218&tipoCorso=LS&lang=it>)). I laureati nell’ultimo triennio sono stati 34 nell’anno 2021, 107 nell’anno 2022 e 261 nell’anno 2023, quindi con un *trend* in crescita; va altresì sottolineato che l’80,8% di tali laureati si laurea in corso. – (Fonte dati: Alma Laurea(<https://www2.almalaurea.it/cgi/asp/classi/Scheda.aspx?codiceAggr=11218&tipoCorso=LS&lang=it>)). Nell’a.a. 2023/2024, risultano iscritti ai citati Corsi di Laurea attivi negli Atenei italiani ben 1.382 studenti (Fonte dati: Anagrafe nazionale studenti del Ministero dell’Università e della ricerca).

Tuttavia, benché tra gli sbocchi istituzionali del CdS in Scienze giuridiche siano previste **“funzioni di elevata responsabilità e compiti organizzativi, gestionali e di controllo con particolare riferimento a profili giuridici in pubbliche amministrazioni [...]**” (v. *supra*), i bandi di concorso per l’accesso alle PP.AA. non includono ancora – se non eccezionalmente – il titolo LM-Sc-Giur tra i requisiti di

partecipazione o espressamente lo escludono richiedendo un titolo di laurea equipollente a LMG-01.

Un tale paradosso, noto da tempo agli addetti ai lavori, condiziona purtroppo l'ulteriore successo del nuovo corso di studi in Scienze Giuridiche, mettendone in dubbio la stessa ragion d'essere con il rischio – nel medio periodo – di pregiudicarne la stessa sopravvivenza all'interno dell'offerta formativa universitaria.

A fronte di ciò, risulta che il CUN si sia già pronunciato positivamente su singole pratiche di cd. "equivalenza" del percorso 3+2 ai fini della partecipazione a concorsi banditi da PP.AA., ma tale soluzione, pur importante, non è certo soddisfacente, in quanto episodica e circoscritta ai casi in cui da parte delle singole PP.AA. vi sia stata incertezza sul valore del titolo presentato.

Alla luce delle precedenti osservazioni, appare quanto mai necessario e urgente che il Ministero dell'Università e della ricerca (d'ora in avanti: MUR) ammetta almeno l'equipollenza 'parziale' del titolo di studio rilasciato al termine dei corsi di laurea afferenti alla classe LM-Sc-Giur al titolo di studio rilasciato al termine dei corsi di laurea afferenti alla LMG-01, ai soli fini della partecipazione ai concorsi per l'accesso agli impieghi presso le PP.AA. o – in subordine – che il Ministero proponga o si renda disponibile a individuare una diversa soluzione utile a superare il paradosso di un percorso di laurea che - nato specificamente per formare *expertises* anche nel campo della PP.AA. – termina con il conseguimento di un titolo non riconosciuto tra i requisiti di partecipazione per l'accesso alle PP.AA.

Analogamente si chiede che il MUR valuti l'opportunità di stabilire, con provvedimento di carattere generale, l'equipollenza del titolo di studio rilasciato al termine dei corsi di laurea afferenti alla classe LM-Sc-Giur al titolo di studio rilasciato a conclusione dei corsi di laurea afferenti alla LMG-01 e agli altri attualmente previsti come equipollenti, per consentire la partecipazione ai concorsi per l'ammissione ai dottorati di ricerca di area 12 – Scienze giuridiche.

Il Presidente
Maurizio Ricci



Il Segretario generale
Rolando Tarchi

